



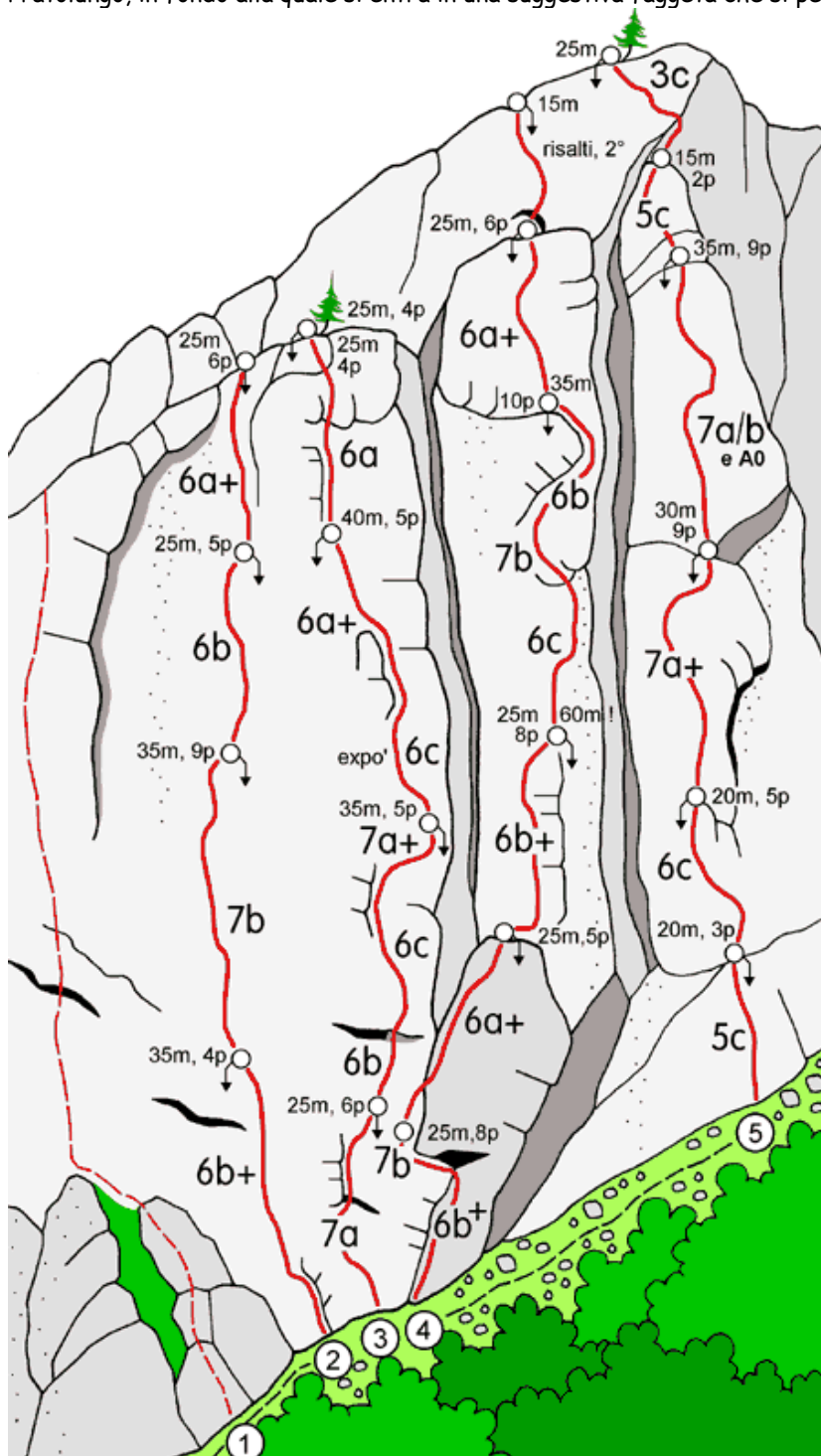
Torrione di Val Fiorina



www.paolo-sonja.net/lecco/fiorina

Uno stupendo e sconosciuto angolo nelle Alpi Lepontine a due passi dal Lario, una parete con calcare da URLO! Il Torrione rimarrà accessibile sul confine della nuova Riserva Integrale che verrà istituita dalla ERSAF in Val Solda. Pubblicheremo i dettagli non appena disponibili.

Accesso: Lungo la statale "Regina" (Como-Colico) fino a Menaggio, quindi prendere per Porlezza. Al primo semaforo di Porlezza andare a destra, direzione Val Rezzo. Dopo Corrido la strada si fa stretta e tortuosa; seguirla per 12 km fino a Buggiolo ed infine al paese di Seghebbia (1035m). **Parcheggiare** davanti al piccolo cimitero. **Incaminarsi** sotto il cimitero per una sterrata, che si abbandona subito per scendere a delle baite nel prato. Sotto le baite parte un sentiero che piega a destra per scendere al torrente; segnavia n°3 "Sentiero delle Quattro Valli". Attraversato il torrente si sale fino ad una grande baita parzialmente diroccata (PraMarzio), quindi il sentiero continua fino ad una bella radura denominata Pratulungo, in fondo alla quale si entra in una suggestiva faggeta che si percorre in lieve discesa.



Attraversato il greto del torrente a destra si giunge dopo una breve discesa ad un bivio. Seguire a destra il sentiero n°4 (indicazioni Alpe Fiorina) fino a giungere ad un grande masso erratico. Continuare sul sentiero a destra (segnavia sui faggi) guadagnando rapidamente quota fino ad un caratteristico intaglio fra due rocce. Al successivo bivio ignorare il sentiero che scende a sinistra in Val Solda (Passo Stretta), salire a destra fino ad un breve tratto pianeggiante, ora la parete si mostra in tutta la sua maestosità! Continuare fino ad un secondo breve tratto pianeggiante, in corrispondenza di un grosso masso tra due faggi (ometto) scendere a sinistra fino ad attraversare il greto del torrente. Per tracce nella boscaglia salire in diagonale a sinistra in direzione del canale che delimita la parete. L'inizio di "Custodi del silenzio" si trova al limite sinistro di una vasta zona strapiombante (ometto e pianta), "Echi di resistenza" una decina di metri alla sua sinistra, "Così è la vita" inizia nel diedro strapiombante immediatamente alla sua destra, per "Sottovuoto" continuare brevemente nel canale fino oltre la zona strapiombante, in corrispondenza di una placca inclinata. Circa 1 ora da Seghebbia. **Quota** 1384m.

Stagione consigliata: primavera, estate ed inizio autunno; ma con isoterma di 0° over 3000! La parete è in ombra per tutto il giorno, incassata in una stretta valle, quindi fresca e ventilata.

Oltre la parete, circa 20 minuti dopo la deviazione per il Torrione, c'è l'**Alpe Fiorina** con una baita di servizio dell'ERSAF ed bivacco aperto (3 posti letto su tavolato), fontana, tavolo e graticola, per chi volesse trascorre un tranquillo week-end di calcare e passeggiate!



Torrione di Val Fiorina



www.paolo-sonja.net/lecco/fiorina

1 - SCONOSCIUTA SINISTRA Primi salitori ignoti. Primo tiro molto sporco di erba, secondo in bella fessura svasata. Se gli autori leggessero queste note possono scrivervi per completare la storia della parete.



2 - ECHI DI RESISTENZA

Il secondo tiro necessita ancora manutenzione, aspettate nuovo avviso prima di ripetere questa via!

Tommaso Salvadori, Pietro Toniato, Matteo Della Bordella.
Maggio/Giugno 2005.

Sviluppo: 120m. **Difficoltà:** 7b max, 6c obbligato.

In posto 32 spit inox 10mm soste comprese.

Discesa in doppia con una corda da 70m o due da 50.

Dedicata al compagno Walter "Remo" Marconi comandante della 121° brigata Garibaldi-Gap "Gastone Sozzi" a 60° di quel tragico Ottobre del 1944.

3 - CUSTODI DEL SILENZIO

Tommaso Salvadori, Pietro Toniato, Marco Del Tredici. Giugno'04.

Sviluppo: 120m. **Difficoltà:** 7a+ max, 6c obbligato.

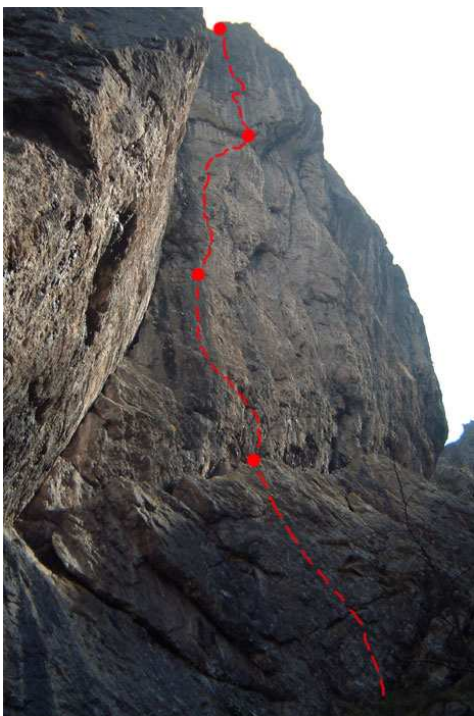
In posto 29 spit inox 10mm soste comprese. **Attenzione:** un tratto expo alla partenza del terzo tiro.

Discesa in doppia sulla via con 2 corde da 50 metri.

Dedicata dagli autori alle loro radici e a tutti gli amici e parenti che credono in loro e li sostengono.

Entrambe le vie sono belle e logiche, e su roccia fantastica, ricca di buchi e clessidre. Si alternano sezioni atletiche ad altre di placca con fessure e diedri da proteggere. La chiodatura è selettiva. **Portare** una serie di friend e cordini kevlar fini per le clessidre.

Gli autori delle vie 2 e 3, **Gruppo Avanzi di Cantiere Climbing Posse**, ringraziano la ditta Raumer di Schio, il CAI Varano Borghi e Sesto Calende per il materiale; Paolo Sonja e Amos ringraziano "La Montagna di Franz" di Mariano Comense.



4 - COSI' E' LA VITA

Un ricordo per l'amico Marco Perego.

Paolo Vitali, Sonja Brambati, Amos Locatelli. 5,26 Giugno e 15 Luglio 05.

Sviluppo: 150 m. **Difficoltà:** 7b max, 6b obbligato.

Via di grande soddisfazione su roccia super! Primo tiro molto fisico (2 p.a. se si vuole evitare il 7b), secondo in diedro con solo un po' di erba all'inizio, 3° tiro su fantastica placca a buchi, 4° molto aereo con roccia porosa (imperdibile!), 5° su placca lavoratissima.

In posto 48 spit inox 10mm soste comprese. **Portare** 2 corde da 50/60m, 10 rinvii, 2 cordini, friend fino al 3. **Discesa** in doppia sulla via, molto esposta dalla S4, rinviare qualche fix per non finire nel vuoto. Gli ultimi due tiri non sono visibili nella foto.

5 - SOTTOVUOTO

Paolo Vitali, Sonja Brambati, Amos Locatelli. 8 e 29 Maggio 2005.

Sviluppo: 145m. **Difficoltà:** 7b max (4 p.a.), 6b obbligato.

Via molto atletica su roccia straordinaria. Primo tiro facile in placca, poi via via sempre più strapiombante, il quarto tiro sarà una sfida per chi vorrà provare la libera integrale! Poi due tiri facili portano alla panoramica cima del Torrione. In posto 37 spit inox 10mm soste comprese. **Portare** 2 corde da 50m, 10 rinvii e 2 cordini. **Discesa** in doppia sulla via (molto esposta), rinviare qualche fix per non finire inesorabilmente nel vuoto. Gli ultimi due tiri non sono visibili nella foto.

Tutte le vie sono state aperte salendo dal basso.